



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente
Servizio Progettazione e Gestione
Grandi Parchi Urbani



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Atto di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., come richiamato dall'art. 108 comma 1 del D.Lgs 50/2016, e approvazione dello schema di risoluzione ex art. 1372 C.C nei confronti dell'operatore economico MAIBA S.R.L. (P.IVA: 03710891213), con sede legale in via A. Palumbo 17 - Giugliano (NA) relativamente all'affidamento dei lavori per l'appalto di "Riqualficazione del Parco Mascagna"

PROCEDURA MEPA - RDO 3632098

CIG 98859396F0 – CUP B62119000900005

TRA:

- l'Ing. **PAOLO CUPO**, nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED], domiciliato per la carica in Napoli presso la sede comunale, il quale interviene al presente atto nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del D.Lgs n. 267/2000, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani del Comune di Napoli - nominato con Decreto del Sindaco di Napoli DESIN/2023/0000331 del 23/06/2023 – prot. n. 132/2023/DG, che in seguito per brevità sarà denominato anche Amministrazione Comunale;

E

- il dott. **ANIELLO BASILE**, nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED], residente in [REDACTED], che, in qualità di legale rappresentante, interviene in nome e per conto della società "MAIBA S.R.L.", con sede in Giugliano (NA), Via A. Palumbo n. 17, C.F. e Partita IVA 03710891213, di seguito denominato "Appaltatore";

PREMESSO CHE

- con delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 27 del 16.02.2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di Riqualficazione del Parco Mascagna, redatto ai sensi dell'art. 23 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con approvazione del quadro economico che riporta un costo complessivo dell'intervento pari ad euro 440.564,79. Il progetto è finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma siglato tra la Città Metropolitana ed il Comune di Napoli a valere sulle risorse del Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 14.06.2023 (I.G. n. 1172 del 20/06/2023) è stato approvato il quadro economico rimodulato, che riporta un costo complessivo dell'intervento pari ad euro 440.564,79 (di cui euro 357.157,21 per lavori ed euro 83.407,58 per somme a disposizione) e nel contempo è stata indetta la gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 120/2020, come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, con il ricorso al ME.PA attraverso il sistema della Richiesta di Offerta (RDO), per un importo a base di gara di € 357.157,21, di cui € 20.069,74 per oneri disicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 29.09.2023 è stata approvata, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione così come formulata dal RUP nel verbale del 20 luglio 2023 relativo alle operazioni di gara per l'affidamento dei lavori di Riqualficazione del Parco Mascagna, approvati con delibera di G. C. n. 27 del 16.02.2023, a favore della ditta MAIBA S.R.L. (P.IVA: 03710891213), con sede legale in via A. Palumbo 17 Giugliano (NA), in avvalimento con la



ditta VARANO Costruzioni S.r.l. (P.IVA: 02967600798), con il ribasso offerto di 35,4444%;

- Con Contratto di Appalto stipulato in data 17/11/2023 sulla piattaforma MEPA – RDO 3632098 e relative condizioni aggiuntive, acquisito al repertorio n. 6068 dell'11/12/2023 sono stati regolati i rapporti per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- In data 20/11/2023 il Direttore dei Lavori ha provveduto a consegnare le aree del Parco Mascagna all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori, giusto Verbale sottoscritto in n.3 originali e agli atti del Servizio, vidimato anche dal RUP;
- A seguito di sopralluoghi tecnici eseguiti dall'Ufficio Direzione dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice, finalizzati a rilevare lo stato fitosanitario e di stabilità delle alberature presenti nel Parco Mascagna è emersa la necessità di effettuare, a salvaguardia della incolumità pubblica e privata, abbattimenti e potature delle alberature presenti nel Parco in numero superiore a quanto previsto dal citato progetto esecutivo, visto anche il tempo trascorso rispetto alla redazione del progetto, come evidenziato dalla Relazione Agronomica redatta dagli agronomi che fanno parte dell'Ufficio Direzione dei Lavori. Tali interventi, con particolare riferimento alle aree prospicienti le zone perimetrali del Parco, sono stati autorizzati prevedendo che in ragione della pubblica incolumità, alcune lavorazioni e forniture del progetto originario, potevano essere, al momento, eliminate rispetto alla esecuzione dell'opera. Ciò con particolare riferimento al rifacimento del prato in zolla. Di tale aspetto si è dato atto con la redazione del Verbale acquisito al prot. PG/2023/0957148 del 23/11/2023;

Inoltre nel medesimo Verbale si è dato atto che l'intervento sarebbe stato realizzato come da progetto con l'eliminazione della voce n. 10 del Computo Metrico Estimativo con eliminazione del rifacimento del prato in zolla. Le parti si erano impegnate, eventualmente, a redigere perizia di variante da sottoporre alla Città Metropolitana di Napoli per recuperare la lavorazione del rifacimento del prato in zolla.

- Gli interventi necessari per ristabilire le condizioni di sicurezza sono stati eseguiti dall'Appaltatore nella parte perimetrale del Parco Mascagna che confina con aree aperte al pubblico, ristabilendo le condizioni di sicurezza e quindi la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO CHE

- Nel frattempo dopo ulteriori sopralluoghi dell'Ufficio Direzione dei Lavori è emersa la necessità di eseguire ulteriori lavorazioni, non previste nel progetto originario, relative alle opere a verde anche nelle aree centrali del Parco Mascagna, come si evince dal verbale di sospensione dei lavori sottoscritto in data 09/02/2024 che recita, tra l'altro, *“non risultano soluzioni alternative in grado di consentire la prosecuzione anche parziale dei lavori; l'esecutore dei lavori non ha presentato ipotesi o soluzioni capaci di assicurare la continuazione delle opere;*
- Si è reso, pertanto, necessario per la riqualificazione del Parco, in vista di una sua riapertura, la realizzazione di lavori e servizi per estirpazione di ceppaie, per valutazione delle condizioni statiche e fitosanitarie dei soggetti arborei posti nella zona centrale del Parco e interventi di fornitura e messa a dimora di nuove essenze arboree in modo da compensare gli abbattimenti eseguiti, con relativa voce di costo per prevedere la manutenzione post trapianto per due anni degli alberi impiantati;
- Tali interventi possono essere ricompresi tra interventi imprevisi e imprevedibili a seguito dell'ammaloramento delle condizioni fitosanitarie delle alberature presenti nel Parco Mascagna per la diffusione di un parassita, di cui il progetto originario non aveva tenuto conto, considerato che era



stato redatto nel luglio 2021;

- A tale scopo, i lavori sono stati sospesi in data 09/02/2024, giusto Verbale sottoscritto in n.3 originali e agli atti del Servizio, vidimato anche dal RUP, con il pieno consenso dell' "Appaltatore";
- Di intesa con l'Assessore alla Salute e al Verde e il Dirigente del Servizio Verde Pubblico del Comune di Napoli, considerato che il predetto Servizio Verde Pubblico gestisce l'Accordo Quadro per la piantumazione di alberature e l'esecuzione di opere a verde, si è concertato di consegnare le aree del Parco Mascagna al Servizio Verde Pubblico per la realizzazione delle ulteriori opere a verde che si sono rese necessarie per la messa in sicurezza delle alberature presenti nel Parco Mascagna;
- Le aree del Parco Mascagna sono state consegnate al Dirigente del Servizio Verde Pubblico del Comune di Napoli, giusto Verbale di cui al prot.PG/2024/0282053 del 26/03/2024 che ha gestito con il proprio Ufficio di Direzione dei Lavori l'intervento per la realizzazione delle opere a verde relative alla rimozione delle ceppaie, alla esecuzione delle VTA (Valutazione di Stabilità delle Alberature) nella parte centrale del Parco e la ripiantumazione delle alberature;
- A seguito di colloqui per le vie brevi con il Servizio Verde Pubblico al fine di programmare la riconsegna delle aree del Parco Mascagna a questo Servizio e quindi al fine di riconsegnare le aree all'Appaltatore per la prosecuzione dei lavori come da progetto esecutivo approvato (a meno della realizzazione del prato in zolla) è stato convocato sopralluogo congiunto sulle aree di cui trattasi con nota prot. PG/2024/563356 del 21/06/2024 che si è tenuto in data 25/06/2024 alla presenza del legale rappresentante della MAIBA SRL, del RUP, di rappresentanti del servizio Verde Pubblico e del Dirigente di questo Servizio;
- In data 12/07/2024, giusto Verbale prot. 0626404 del 12/07/2024 il Dirigente del Servizio Verde Pubblico ha riconsegnato le aree a questo Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani, indicando che le lavorazioni alle opere a verde previste nell'Accordo Quadro citato sono state concluse;
- Pertanto dalla data del 12/07/2024 era possibile riprendere le lavorazioni come previste del progetto esecutivo approvato con Deliberazione n. 27 del 16.02.2023. A tale scopo l' "Appaltatore" è stato convocato con nota prot. PG/2024/629466 del 12/07/2024 presso la sede del Servizio in data 18/07/2024 per un confronto finalizzato al prosieguo dell'iter tecnico – amministrativo dell'appalto di cui trattasi;
- Con nota acquisita al prot. 0626404 del 12/07/2024 l'"Appaltatore" ha manifestato la volontà di addivenire alla Risoluzione del Contratto di Appalto;

**CONSIDERATO ALTRESI'
CHE**

Con la nota prot. PG/2024/629466 del 12/07/2024 il Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani ha manifestato la volontà di riprendere i lavori semplicemente come da progetto esecutivo con l'eliminazione della lavorazione del rifacimento del prato in zolla.



In riferimento alla nota prot. 0626404 del 12/07/2024 con la quale l'Appaltatore ha chiesto di addivenire alla Risoluzione contrattuale, resta valida la sola seguente motivazione:

a) L'art. 108 comma 1 del Dlgs 50/2016 prevede che:

comma 1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte

L'art. 107 comma 2 del Dlgs 50/2016 prevede che:

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Si rileva che la sospensione dei lavori ha superato il tempo del quarto della durata complessiva;

PRESO ATTO CHE

L'Appaltatore anche a seguito delle interlocuzioni avvenute a seguito della nota prot. PG/2024/629466 del 12/07/2024, pur prendendo atto che l'Amministrazione Comunale intende proseguire i lavori come da progetto esecutivo (con la sola eliminazione del rifacimento del prato in zolla) resta fermo nella volontà di risoluzione contrattuale in applicazione dell'art. 107 comma 2 del Dlgs 50/2016 come richiamato dall'art. 108 comma 1 del Dlgs 50/2016;

L'Amministrazione Comunale al fine di evitare ulteriori discussioni che potrebbero generare un contenzioso ed ulteriori ritardi, anche in ordine all'esatta interpretazione delle previsioni contrattuali e considerato che l'interesse pubblico è la ripresa dei lavori per la riqualificazione del Parco;

E' interesse di entrambe le parti evitare procedure giudiziali ed in particolare è interesse dell'Amministrazione Comunale la ripresa dei lavori per la riqualificazione del Parco;

L'Amministrazione Comunale, ha la facoltà ai sensi dell'art. 107 comma 2 del Dlgs 50/2016 come richiamato dall'art. 108 comma 1 del Dlgs 50/2016 di opporsi alla risoluzione contrattuale, ma ciò innescerebbe la necessità di attivare un procedimento di non rapida conclusione e dagli esiti incerti. Pertanto si ritiene di non avvalersi di tale facoltà al fine di poter individuare un altro operatore economico cui affidare il completamento dei lavori, come già rappresentato nella nota PG/2024/652735 del 22/07/2024.

VISTA

La nota prot. PG/2024/652735 del 22/07/2024 sottoscritta dal Dirigente del Servizio e dal Responsabile del Procedimento, Arch. Spera, con la quale il Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani



ha manifestato alla MAIBA SRL la volontà di accogliere la richiesta di risoluzione contrattuale senza indennità ai sensi dell'art. 107 comma 2 del Dlgs 50/2016 come richiamato dall'art. 108 comma 1 del Dlgs 50/2016, allegando alla nota lo Schema di Atto di Risoluzione Contrattuale;

La nota acquisita al prot. PG/2024/0653887 del 23/07/2024 con la quale il legale rappresentante della società MAIBA SRL ha confermato la volontà di addivenire alla risoluzione contrattuale senza indennità secondo quanto riportato nella citata nota prot. PG/2024/652735 del 22/07/2024;

La Disposizione Dirigenziale N. 1073I_50 del 24/07/2024 con la quale è stato approvato lo schema del presente atto e su proposta del Responsabile del Procedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

Le parti dichiarano di voler risolvere il Contratto di Appalto stipulato in data 17/11/2023 sulla piattaforma MEPA – RDO 3632098 e relative condizioni aggiuntive, acquisito al repertorio n. 6068 dell'11/12/2023, relativo all'affidamento dell'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione del Parco Mascagna" CIG 98859396F0 - CUP B62I19000900005.

ART. 3

Le parti riconoscono che i crediti vantati sin qui dall'impresa MAIBA S.R.L. (P.IVA: 03710891213), con sede legale in via A. Palumbo 17, Giugliano (NA) nei confronti della Stazione Appaltante, **sono pari a zero**. Infatti i lavori eseguiti a tutto il 09/02/2024, data della sospensione dei lavori di cui al Verbale sottoscritto in pari data, sono stati completamente liquidati a saldo, a seguito dei seguenti provvedimenti:

- a) Provvedimento prot. PG/2024/508436 del 04/06/2024, atto di liquidazione n. 15 del 04/06/2024, a saldo degli oneri di smaltimento pari ad euro 14.991,34 (di cui € 12.287,98 per imponibile ed € 2.703,36 per IVA al 22%);
- b) Provvedimento prot. PG/2024/606900 del 05/07/2024, atto di liquidazione n. 20 del 05/07/2024, di liquidazione delle lavorazioni eseguite, pari ad euro 41.858,38 (di cui € 38.053,07 per lavori e € 3.805,31 per IVA al 10%).

ART. 4

Lo Stato di consistenza dei lavori eseguiti risulta dal Verbale di sospensione dei lavori del 09/02/2024 e da quanto riportato nello Stato di Avanzamento dei lavori a tutto il 09/02/2024, data della sospensione dei lavori.

Si prende atto esplicitamente che da tale data nessun mezzo, uomo o apprestamento della ditta MAIBA SRL è stato presente nelle aree di cantiere del Parco Mascagna, che risultava libera da persone e cose della predetta società.



Le aree sono state successivamente consegnate al Servizio Verde Pubblico, che ha impiegato un operatore economico diverso per l'esecuzione dei lavori afferenti alle opere a verde. Si rileva esplicitamente che dalla data del 09/02/2024 la società MAIBA SRL non è più rientrata nelle aree di cui trattasi.

ART. 5

Le parti dichiarano in relazione ai rapporti pendenti di non avere null'altro a pretendere in virtù dell'intercorso contratto stipulato in data 17/11/2023 sulla piattaforma MEPA – RDO 3632098 e relative condizioni aggiuntive, acquisito al repertorio n. 6068 dell'11/12/2023.

L'appaltatore si obbliga a sollevare l'Amministrazione comunale da ogni azione o pretesa di terzi.

Per effetto del presente atto, il contratto stipulato in data 17/11/2023 sulla piattaforma MEPA – RDO 3632098 e relative condizioni aggiuntive, acquisito al repertorio n. 6068 dell'11/12/2023, viene dichiarato risolto ai sensi dell'art. 107 comma 2 del Dlgs 50/2016 come richiamato dall'art. 108 comma 1 del Dlgs 50/2016 e le parti sono liberate da ogni obbligazione e/o vincolo da esso stillante.

La ditta MAIBA S.r.l, in particolare, rinunzia a qualsiasi altro diritto, ragione o azione derivante dal contratto, dichiarandosi interamente soddisfatta del riconoscimento già liquidato, come richiamato nel presente atto e di non avere null'altro a pretendere relativamente al contratto in parola.

La Stazione Appaltante, a sua volta, con la sottoscrizione della presente scrittura accetta le opere e gli interventi eseguiti dall'impresa dichiarando, espressamente, di non aver null'altro a pretendere dalla MAIBAS.r.l, a qualsivoglia titolo, in virtù del contratto di appalto in oggetto.

ART. 6

La risoluzione dell'accordo quadro decorre ed è efficace alla sottoscrizione del presente atto

ART. 7

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

L'imposta di bollo è pari a Euro 32,00, ed è stata assolta a mezzo versamento sul conto corrente della Tesoreria del Comune di Napoli IBAN [REDACTED] - causale: "pagamento imposta di bollo per **risoluzione contratto** dei Lavori Riqualficazione del Parco Mascagna - determinazione dirigenziale n. 2 del 29.09.2023 (I.G. n. 1946 del 13.10.2023) (CUP: B62I19000900005– CIG: 98859396F0) da parte dell'Appaltatore.



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente
Servizio Progettazione e Gestione
Grandi Parchi Urbani



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

ART. 8

Il presente contratto è redatto in modalità elettronica e firmato digitalmente ai sensi degli articoli. 1 comma 1 lett. s) e 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e si perfeziona con l'apposizione dell'ultima firma digitale.

ART. 9

Ai fini della transazione le parti eleggono domicilio come segue:

- Comune di NAPOLI: Piazza Municipio n. 1 - Napoli;
- MAIBA S.r.l.: via A. Palumbo 17, Giugliano (NA)

Napoli, la data si rileva dall'apposizione delle firme digitali sul presente atto.

per il Comune di Napoli
Ing. Paolo Cupo

(firmato digitalmente)

per MAIBA S.r.l
dott. Aniello Basile

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 cc la parte dichiara di approvare specificatamente le disposizioni della presente scrittura privata: articoli 3, 4, 5, 6, 7, e 9.

per MAIBA S.r.l,

**dott. Aniello Basile, (firmato
digitalmente)**